



Alla C.a. del Datore di Lavoro

Castelfranco di Sotto, 05/06/2025

OGGETTO: RISCHIO CANCEROGENO INALAZIONE DI POLVERI DI PELLE E SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI – Ex norma UNI 689/19.

NECESSARIO IL CAMPIONAMENTO PERSONALE PER VALUTARE L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Con la presente veniamo a ricordare che le aziende che hanno al loro interno attività lavorative, impianti o macchinari che producono polveri (es. pelle, legno, silice etc..) e prodotti chimici (quali mastici, solventi etc..) oltre ad utilizzare i dispositivi di protezione collettiva quali gli impianti di aspirazione per la riduzione delle polveri aerodisperse inalabili dai lavoratori ed utilizzare idonei Dpi, dovranno provvedere ad effettuare periodicamente dei campionamenti personali e/o ambientali di dette polveri finalizzati alla redazione della specifica valutazione dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni.

I risultati della valutazione devono essere resi noti al proprio medico competente per la compilazione del registro degli esposti ad agenti cancerogeni, oltre che al tecnico per aggiornare ed integrare il D.v.r.

Sono soggette a tale rischio le aziende che operano all'interno del proprio ciclo produttivo con attrezzature quali ad esempio:

- Scarnatrici, mole, ruzzole etc.. ed altre attrezzature che generano polveri anche se dotate di aspirazione localizzata.

Oppure che utilizzano prodotti quali ad esempio:

- Mastici, solventi etc..

Qualora la Vs azienda non avesse già provveduto ad effettuare i campionamenti il Ns studio si rende disponibile a farVi pervenire preventivi gratuiti per i rilievi (campionamenti), le analisi e la redazione della documentazione necessaria a corredo della valutazione del rischio.

Lo Studio